

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-002476/2019
alla Commissione
Articolo 138 del regolamento
Mara Bizzotto (ID)

Oggetto: Attacchi predatori di lupi in Veneto e Trentino-Alto Adige: richieste misure urgenti a tutela degli allevamenti montani

Nelle regioni del Veneto e del Trentino-Alto Adige, allevatori e cittadini sono fortemente preoccupati per le frequentissime predazioni da parte dei lupi. Nel 2018 in Veneto 575 capi di bestiame sono stati uccisi, feriti o dispersi, a causa di attacchi predatori, avvenuti anche nei pressi di centri abitati e in zone turistiche, rappresentando una minaccia per la sicurezza pubblica. Gli allevatori hanno segnalato che la presenza di branchi stanziali di lupi, unita all'inefficacia dei sistemi di prevenzione anti-lupo e agli ingentissimi danni economici delle predazioni, sta compromettendo la sopravvivenza dell'alpeggio.

Il lupo non è più a rischio d'estinzione e la sua rapidissima proliferazione mette a rischio la biodiversità e le attività socio-economiche montane. D'altronde, la direttiva Habitat disciplina lo status di protezione garantito al lupo.

Alla luce di quanto precede, può la Commissione indicare:

- 1) Se procederà alla revisione dello status di specie protetta del lupo, dato il rapido aumento della popolazione a livello europeo e che la popolazione di lupo appenninico è in stato di conservazione soddisfacente?
- 2) Se individuerà con urgenza nell'UE delle aree ad alta intensità zootecnica che devono essere precluse al lupo, per consentire il proseguimento di attività umane che non sono compatibili con la presenza del grande carnivoro?
- 3) Se assicurerà agli allevatori il risarcimento al 100 % non solo dei danni diretti da predazione, ma anche di quelli indiretti?